



BASILICA DI S. ABBONDIO

Trovi questo punto di interesse in Como - Percorso 3

INFORMAZIONI

Collocazione: La chiesa di S. Abbondio si trova all'incrocio tra Via Sant'Abbondio e Via Regina Teodolinda

Pavimentazione: asfalto

Barriere architettoniche: marciapiede stretto; sagrato sufficientemente ampio

Accesso: alla chiesa si accede dalla facciata tramite un ampio portale con ante, scendendo due gradini

Servizi: parcheggi gratuiti lungo la via Regina Teodolinda; parcheggio a pagamento di fronte al cimitero, a circa 300 m in via Regina Teodolinda in direzione S. Rocco

Svago e Ristorazione; qualche bar in via Sant'Abbondio

DESCRIZIONE

(Alberto Rovi)

Significativamente collocata sul percorso diretto a Roma, la paleocristiana Basilica cimiteriale dei SS. Apostoli, sepolcro di numerosi vescovi tra i quali Abbondio, patrono della città e della diocesi, risorse in suo onore nel sec. XI come basilica romanica a cinque navate di un monastero benedettino, nello spirito della riforma ecclesiastica sostenuta dagli imperatori tedeschi e ispirata all'architettura germanica. La veste romanica fu recuperata, con qualche forzatura, nel restauro compiuto da Serafino Balestra (dal 1863), lo scopritore della sottostante basilica, che eliminò le aggiunte del '5 e '600 (volte e stucchi interni, affreschi esterni del '400), e ricostruì il campanile settentrionale. Fu asportato il prestigioso complesso altomedioevale delle transenne scolpite e del pulpito romanico (Musei Civici, Cappella Lucini Passalacqua di Moltrasio). La pala d'altare del primo '600 di G. B. Recchi (Sant'Abbondio resuscita il figlio del magistrato) è in controfacciata. Nell'abside splende il ciclo d'affreschi (1320 ca.) del cosiddetto Maestro di S. Abbondio dedicato al tema dell'Infanzia e Passione di Gesù. Nello zoccolo furono aggiunti monocromi a sinopia e oro con monogrammi bernardiniani, forse opera dei De Seregno.